

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Oggetto: Sulle dichiarazioni del vicesindaco in merito a “provvedimenti disciplinari” verso agenti di P. M.

Proponente: Francesco Torselli (Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale)

Altri Firmatari: Jacopo Cellai, Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Silvia Noferi

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

- **PRESO ATTO** degli annunci del sindaco di Firenze in merito alla creazione di una “task-force” di agenti della Polizia Municipale per contrastare il fenomeno dei venditori abusivi anche di merce contraffatta nel centro di Firenze;
- **VISTO** il servizio pubblicato dalla testata giornalistica online “Il Sito di Firenze” in data 23/06/2014 intitolato “*Viaggio tra i commercianti abusivi di Firenze, l'ira dei vigili: "Nessuna task force, siamo sempre i soliti dieci imbecilli"*”;
- **VISTO** l' Art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana che tutela la libertà di parola e di espressione di ogni singolo individuo;
- **VISTI** gli Artt. N. 9, 10 e 11 della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo;
- **VISTA** la Legge N. 300/70 (Statuto dei Lavoratori);
- **VISTO** il pronunciamento della Pretura di Milano del 14/12/1971;
- **VISTO** il pronunciamento della Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, con sentenza N. 10511 del 22/10/1998;
- **CONSIDERATO** che in tale servizio comparivano alcuni agenti di Polizia Municipale che rilasciavano dichiarazioni, difficilmente fraintendibili, del tipo: “*Ve lo possiamo assicurare, la task-force non esiste...*” oppure, “*siamo sempre i soliti dieci imbecilli che invece di stare un'ora per uno a girare... Si sta cinque ore sotto il sole...*” ed infine, “*glielo dirà il Nardella come la funziona...*”;
- **CONSIDERATO** che a seguito della diffusione del suddetto servizio, il vicesindaco di Firenze, Dott.ssa Cristina Giachi, attraverso la rete civica del Comune di Firenze, diffondeva una propria dichiarazione stampa nella quale si legge: “*Quanto alle gravi affermazioni rilasciate da un rappresentante della polizia municipale in divisa, in base alle quali la task force annunciata dal sindaco Nardella sarebbe falsa, saranno presi gli opportuni provvedimenti disciplinari*”;

INTERROGA IL SINDACO

1. Per sapere cosa intendesse il vicesindaco di Firenze con l'espressione: "*Quanto alle gravi affermazioni rilasciate da un rappresentante della polizia municipale in divisa, in base alle quali la task force annunciata dal sindaco Nardella sarebbe falsa, saranno presi gli opportuni provvedimenti disciplinari*" e se non si ritiene che minacciare "*provvedimenti disciplinari*" nei confronti di un dipendente comunale perché questo ha manifestato liberamente un proprio pensiero su di una iniziativa politica del sindaco e dell'amministrazione comunale, non sia in palese contraddizione con la libertà di espressione sancita dalla nostra Costituzione;
2. Per sapere in cosa consisterebbero i "*provvedimenti disciplinari*" minacciati a mezzo stampa dal vicesindaco di Firenze nei confronti di alcuni agenti di Polizia Municipale in relazione al servizio pubblicato in data 23/06/2014 dalla testata giornalistica "Il Sito di Firenze";
3. Per sapere se egli è a conoscenza del fatto che minacciare "*provvedimenti disciplinari*" nei confronti di un dipendente in virtù di una sua presa di posizione, ancorché di forte critica verso il proprio datore di lavoro, frutto di una sua personale opinione, costituisce palese contraddizione con la normativa vigente, con la Carta Costituzionale e con precedenti pronunciamenti di alti organismi competenti dello Stato.

Francesco Torselli

Firenze, 26 giugno 2014